

JOB in TOURISM

Giovedì 8 Novembre 2012

Criminalità e sviluppo economico in un convegno di Società Libera

■ di Giorgio Bini

Una delle tante variabili negative che possono affliggere il turismo, la criminalità è un problema particolarmente sentito nelle nostre regioni meridionali (ma non solo), il cui appeal globale spesso sconta una reputazione non certo brillante in termini di sicurezza. E proprio di criminalità, nel suo articolato rapporto con lo Stato e l'economia, torna a parlare Società Libera, dopo l'incontro organizzato lo scorso giugno nel casertano, in un territorio tristemente famoso per il proprio legame con il clan camorristico dei cosiddetti Casalesi. Il nuovo appuntamento con il tema Stato e criminalità si svolgerà così sempre in Campania, ma questa volta presso il palazzo della Provincia di Salerno, il prossimo 10 novembre. Saranno presenti, tra gli altri, il vicepresidente della commissione bicamerale antimafia, **Luigi De Sena**, il procuratore della Repubblica del tribunale di Salerno, **Franco Roberti**, il procuratore



Vincenzo Olita

aggiunto della direzione distrettuale antimafia di Napoli, **Federico Cafiero de Raho**, l'editorialista del *Corriere della Sera*, **Piero Ostellino**, e il presidente di Piccola industria Confindustria, **Vincenzo Boccia**. «Lo sviluppo economico. se ben orientato in un quadro di maggiore sicurezza», spiega il direttore di Società Libera, **Vincenzo Olita**, «può produrre stimoli e sollecitazioni; se invece è lasciato al di fuori di un disegno coerente può costituire, com'è stato nel Mezzogiorno, una risorsa aggiuntiva per la criminalità. Il convegno mira quindi ad analizzare i diversi punti di questo percorso, indicando alcune soluzioni possibili».